

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1726 del 07/06/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Protec S.r.l. di Ostellato. Prima modifica non sostanziale AIA n. 3973 del 19/06/2014 per esercizio installazione per la produzione di film in polietilene trattati superficialmente con solventi (Punto 6.7 Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi 7. Atto di Diniego.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1772 del 07/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sette GIUGNO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società **Protec S.r.l.** di Ostellato. **Prima modifica non sostanziale dell'AIA n. 3973 del 19/06/2014** per l'esercizio dell'installazione per la produzione di film in polietilene trattati superficialmente con solventi (Punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi 7. **Atto di Diniego.**

I L D I R I G E N T E

- Vista la comunicazione del 21/01/2016 di prima modifica non sostanziale dell'AIA della Società Protec S.r.l. in qualità di Gestore dell'installazione per la produzione di film in polietilene trattati superficialmente con solventi (Punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi 7, trasmessa dal Portale Regionale IPPC con nota Prot. n. 242 del 21/01/2016 e assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/470 del 25/01/2016, intesa ad ottenere la modifica dei limiti emissivi autorizzati in AIA;
- Vista la nota del 29/01/2016, P.G. n. 1937, con la quale il SUAP dell'Unione Valli e Delizie ha comunicato che la succitata richiesta di prima modifica non sostanziale dell'AIA in oggetto è completa e non è inserita all'interno di un Procedimento unico ex D.P.R. 160/2010 e s.m.i. (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/689);
- Vista la nota del 16/02/2016, P.G. n. 10269, dell'Azienda USL di Ferrara con la quale ha espresso nulla osta in merito l'istanza di prima modifica non sostanziale dell'AIA (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/1328 del 16/02/2016);
- Vista la nota interna del 16/02/2016, PGFE/2016/1345, di ARPAE di Ferrara - Servizio Territoriale con la quale ha richiesto integrazioni in merito all'istanza di prima modifica non sostanziale dell'AIA;
- Vista la nota del 18/02/2016, PGFE/2016/4566, del Gestore con la quale ha trasmesso copia del nuovo versamento in merito all'istanza di prima modifica non sostanziale dell'AIA (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/1618);
- Vista la nota interna del 11/03/2016, PGFE/2016/2313, di ARPAE di Ferrara - SAC con la quale ha richiesto al Gestore integrazioni in merito all'istanza di prima modifica non sostanziale dell'AIA;
- Vista la nota del 24/05/2016 di interazioni del Gestore in merito all'istanza di prima modifica non sostanziale dell'AIA, trasmessa dal Portale Regionale IPPC con nota Prot. n. 22612 del 24/05/2016 (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/5238 del 25/05/2016);
- Vista la nota interna del 03/06/2016, PGFE/2016/5555, di ARPAE di Ferrara - Servizio Territoriale con la quale ha espresso parere negativo in merito all'istanza di prima modifica non sostanziale dell'AIA;
- Dato atto che, alla data di stesura del presente atto, non è pervenuto a questa Agenzia il parere richiesto all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- Ritenuto che sia comunque necessario provvedere alla redazione del presente atto al fine di rispettare i termini di cui all'Articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Richiamato l'atto della Provincia di Ferrara n. 3973 del 19/06/2014 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) inerenti l'installazione in oggetto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo n°105/a | 44121 Ferrara | tel +39 053 2 299552 | fax +39 0532 299553 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it

Unità Sviluppo Sostenibile

- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda “*L’Autorizzazione Integrata Ambientale*”;
- Vista la L.R. n. 21/2004 e s.m.i. “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- Vista la L.R. n. 9/2014 “*Legge comunitaria regionale per il 2015*” che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della Legge n. 56/2014, attribuisce alla Città metropolitana di Bologna o la Provincia territorialmente competente le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 497/2012 “*Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico SUAP e procedimento AIA (IPPC) e le modalità di gestione telematica*”;
- Visto il D.Lgs. n. 155/2010 “*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa*”;
- Vista la D.G.R. n. 1180/2014 “*Adozione della Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) di cui al D.Lgs. 155/2010*”;
- Visto il Piano Provinciale di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria della Provincia di Ferrara (P.T.R.Q.A.), approvato con D.C.P. nn. 26/12391 del 27/02/2008;
- Visto il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Ostellato, approvato con D.C.C. n. 86 del 27/11/2009, così come modificato con D.C.C. n. 50 del 17/08/2010 e con D.C.C. n. 86 del 20/12/2011 di approvazione di varianti al P.S.C.;
- Visto il D.M. del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*”;
- Viste le D.G.R. n. 667/2005 “*Individuazione delle modalità di determinazione da parte delle Province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA*”, n. 1913/2008 “*Integrazione ed adeguamento ai sensi dell’art. 9 del D.M. 24/04/08*”, n. 155/2009 e n. 812/2009 “*Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*”;
- Vista la Legge n. 56/2014 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*”;
- Vista la L.R. n. 13/2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e in particolare l’art. 16 “*Funzioni in materia di ambiente e di energia. Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia Romagna*” che, attribuisce all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE) le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 2170/2015 “*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13/2015*”;
- Vista la D.G.R. n. 2173/2015 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*”;
- Vista la D.G.R. n. 2230/2015 “*Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UMS). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della città metropolitana*”;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia

dell'Emilia Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente della Città Metropolitana di Bologna e delle Province, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13/2015;

- Dato atto che ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Premesso che il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni della presente autorizzazione, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore;
- Richiamate le motivazioni contenute nell'atto di AIA n. 3973 del 19/06/2014 in base alle quali i limiti emissivi dei COV sono stati abbassati da 50 a 20 mg/Nm³;
- Viste le relazioni annuali degli anni 2014 e 2015 che la Società Protec S.r.l. ha inviato all'Autorità Competente in ottemperanza al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA n. 3973 del 19/06/2014,
- Rilevato dalle succitate relazioni annuali che gli autocontrolli sulle emissioni in atmosfera autorizzate hanno evidenziato al camino concentrazioni di COV inferiori ai limiti autorizzati (20 mg/Nm³) ed in particolare è stato rilevato come valore massimo 10,51 mg/Nm³ (emissione E8 nell'anno 2015);
- Dato atto che il PTQRA e il PAIR2020 hanno come obiettivo la riduzione delle emissioni e delle concentrazioni in aria degli inquinanti più critici (PM10, NO₂, O₃) e dei loro precursori (COV, NH₃, SO₂) per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria ad essi collegati e, a tal fine, prevedono ambiti di intervento prioritari tra cui *"l'applicazione di misure ancor più rigorose di quelle formalmente previste nella nuova direttiva, quali per esempio un'applicazione graduale delle migliori tecniche che vanno oltre il "minimo" formalmente richiesto dalla norma, tendendo al conseguimento dei livelli di emissione minori tra quelli previsti nelle BAT conclusions"*;
- Ritenuto pertanto che sia possibile e sia necessario mantenere gli attuali limiti emissivi dell'installazione in oggetto, al fine di perseguire gli obiettivi dei succitati PTQRA e PAIR2020;
- Ritenuto sulla base dell'istruttoria effettuata che non si possa autorizzare un aumento dei limiti emissivi richiesti con la succitata comunicazione di prima modifica non sostanziale dell'AIA;
- Dato atto che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, corso Isonzo 105/A;
- Dato atto che le informazioni che l'ARPAE deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Codice" di cui l'interessato può prendere visione nel sito internet dell'Agenzia <http://www.arpa.emr.it>;
- Richiamata la disciplina dell'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- Richiamate le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 “*Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE*”;
- Dato atto che, con contratto in data 30/12/2015 sottoscritto dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri l’incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;

D I S P O N E

di **DINIEGARE, per le motivazioni elencate in premessa, le modifiche richieste nella comunicazione di prima modifica non sostanziale dell’AIA dalla Società Protec S.r.l., C.F. e P. IVA. 01132450386, con sede legale in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi 7, in qualità di Gestore per l’esercizio dell’installazione per la produzione di film in polietilene trattati superficialmente con solventi (Punto 6.7 dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, Via Brunelleschi 7.**

Restano pertanto valide tutte le prescrizioni contenute nell’atto di **AIA n. 3973 del 19/06/2014**.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934.

L’**efficacia** del presente atto **decorre dalla data dell’effettivo ritiro o notifica alla Società interessata** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC al SUAP dell’Unione Valli e Delizie, il quale provvede al rilascio alla Società Protec S.r.l. e alla trasmissione in copia all’Unione Valli e Delizie - Servizio Ambiente, all’AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (C.A.D.F. S.p.A.).

L’Autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell’atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Dirigente della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.